

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0.52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2022 • ANNO CIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Una strategia globale  
per l'alimentazione**

# Ricambi & Accessori

# **VERGANO**

**APERTI  
TUTTO  
AGOSTO**



**Pressatura  
tubi  
oleodinamici**

**Riparazione alberi cardanici**



**Mazze e zappe di  
ricambio**



Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166  
[info@verganoferramenta.it](mailto:info@verganoferramenta.it) | [www.vergano.online](http://www.vergano.online)

# Chi produce pane produce pace



nella lotta contro la fame. Nel 1970 il genetista americano **Norman Borlaug**, considerato il padre della Rivoluzione Verde, ottiene il Premio Nobel per la Pace poiché "chi produce pane produce pace".

Al grido di "mai più fame" nasce nell'Europa post-bellica la Politica Agricola Comune. Tuttavia, la politica iniziale che voleva garantire l'autosufficienza alimentare è stata sostituita, negli ultimi decenni, da una politica che, soprattutto in Italia, è stata recepita in modo da favorire la coltivazione di prodotti "di nicchia", poco tutelando e quasi disincentivando la produzione delle colture tradizionali. Il risultato è che per prodotti quali cereali, mais, girasole e soia, fondamentali per la nostra dieta e per quella degli animali da allevamento siamo completamente dipendenti dalle importazioni.

Oggi pandemia, guerra in Ucraina e siccità hanno posto al centro dell'attenzione pubblica l'attività agricola e la necessità sempre più impellente di mettere l'Europa in sicurezza alimentare. Nonostante gli allarmi sul rischio di crisi alimentare, i legislatori europei continuano a portare avanti la stessa politica che non incentiva la produzione: lo scorso 22 giugno è stato pubblicato il Regolamento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, che prevede la riduzione entro il 2030 del 50% dei prodotti chimici utilizzati in

agricoltura rispetto al triennio 2015-2017, non offrendo però alcuna valida alternativa agli agricoltori. Sono molti gli studi che attribuiscono agli effetti delle misure del Green Deal europeo una potenziale riduzione di volume di produzione agricola del nostro continente fino al 20%.

Essendo impossibile immaginare l'autosufficienza alimentare dell'Italia, si deve obbligatoriamente avere come obiettivo principale l'aumento della capacità produttiva. A questo scopo, nell'indiscutibile rispetto delle risorse ambientali, è necessario

puntare su ricerca ed innovazione. Occorre, ad esempio, abbandonare i pregiudizi nei confronti delle nuove tecnologie della genetica applicata all'agricoltura e incentivare le moderne forme di agricoltura di precisione, auspicando quindi una seconda Rivoluzione Verde grazie anche alla nuova visibilità di cui l'attività agricola oggi gode, della quale dobbiamo saper approfittare per mantenere alta sui nostri prodotti l'attenzione che meritano, ricordando sempre a tutti che chi produce pane produce pace.

**Paola Sacco**

Nella prima metà del Novecento ha luogo, in Italia così come nel resto del mondo, la *Rivoluzione Verde*. Grazie al maggiore utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci, all'innovazione in ambito tecnologico e meccanico e soprattutto alla diffusione di nuove e migliori varietà delle principali colture di interesse alimentare, frutto dell'applicazione di nuove tecniche di miglioramento genetico, in alcuni decenni si riesce ad ottenere un aumento importante delle produzioni agricole. Questo risultato, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, costituisce un elemento fondamentale

## Orario continuato degli uffici di Confagricoltura Alessandria e degli enti collaterali

Come di consueto, in estate, tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria modificano l'orario di lavoro usuale.

L'orario estivo (dalle 8 alle 14) è in vigore a partire da venerdì 15 luglio sino a giovedì 15 settembre compresi.

Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subisce variazioni (8.30 - 12.30).

Da venerdì 16 settembre in tutti gli uffici sarà ripristinato il normale orario di lavoro, ossia dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30, sempre dal lunedì al venerdì.

Gli Uffici della Sede e delle Zone saranno attivi tutta l'estate, senza giorni di chiusura, per garantire ogni servizio agli associati.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Sede di Via Trotti, 122 al numero 0131 43151-2 o consultare il sito [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

Laratro



DIRETTORE  
**CRISTINA BAGNASCO**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL  
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
GAIA BRIGNOLI, PAOLO CASTELLANO,  
IRENE NAVARO, MARCO OTTONE,  
GIOVANNI REGGIO, PAOLA ROSSI,  
PAOLA SACCO

FINITO DI IMPAGINARE IL 18/07/2022



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati** L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



## CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



**RICAMBI ORIGINALI**  
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91  
Alessandria Tel. 0131 223403  
[info@castellarostore.it](mailto:info@castellarostore.it)

# Assemblea di Confagricoltura: appello al Governo per un cambio di rotta della politica agricola



**S**iamo al centro della tempesta perfetta: la guerra ha acuito i problemi della sicurezza alimentare e dell'emergenza climatica. Non possiamo più aspettare: l'agricoltura continua a fare la sua parte, ma senza politiche e strategie lungimiranti, le imprese non reggeranno ancora a lungo".

Dal palco di Villa Miani, all'assemblea generale di Confagricoltura, il presidente **Massimiliano Giansanti** lancia un appello al Governo: definire al più presto un modello agroalimentare insieme a tutta la filiera e valorizzare nei consessi internazionali la posizione italiana. "È tempo di una politica globale per l'alimentazione".

Il presidente di Confagricoltura ha dialogato con il ministro delle Politiche Agricole **Stefano Patuanelli** e con il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento europeo, **Antonio Tajani**, sulle questioni più urgenti che hanno posto l'agricoltura al centro dell'attenzione mediatica internazionale, ma che a livello europeo è ancora lontano dalla definizione di un'agenda politica capace di essere al passo con i tempi.

"Gli ultimi 40 anni di politica agricola europea

hanno modificato la PAC da politica economica a politica sociale. Eppure l'agricoltura è un settore performante, nonostante i dati Istat riportino un calo del numero di aziende del 50% negli ultimi anni. Ma le imprese che rimangono sul mercato sono quelle più strutturate, anche perché aumenta la dimensione media. Il nostro appello è a non stare fermi, a non sprecare ulteriore tempo, perché la strada è in salita".

Il forte aumento dell'inflazione e dei costi di produzione, oltre all'inevitabile rialzo dei tassi di interesse, rischiano di innescare una fase recessiva, bloccando così la ripresa economica avviata lo scorso anno.

Temi che sono stati ripresi durante la tavola rotonda tra il vicedirettore generale della Fao, **Maurizio Martina**, il presidente dell'Istituto Affari Internazionali, **Ferdinando Nelli Feroci**, e **Francesco Zollino**, direttore senior del Dipartimento di Economia e Statistica di Banca d'Italia, moderati dal giornalista **Nicola Porro**. Martina si è concentrato sull'importanza dello Stato e sul ruolo dell'Italia nella UE: "Per rendere la transizione tecnologica e ambientale accessibile a tutti sono indispensabili le politiche pubbliche. Bisogna dare atto al governo di aver sa-

puto avviare e guidare, all'indomani dell'inizio della guerra in Ucraina, il dibattito sul necessario rafforzamento delle iniziative a favore dei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo".

Per Zollino "le basi che consentono ad un Paese di superare una fase difficile come questa sono due: credibilità e stabilità di bilancio. Istituzioni nazionali ed europee oggi sono impegnate nella gestione dell'inflazione e degli effetti che ha sulla capacità di spesa e sul reddito dei cittadini".

"L'UE ha dimostrato compattezza in diverse fasi critiche: dalla crisi finanziaria del 2008, alla gestione della Brexit, fino alla pandemia da Covid-19 e oggi all'aggressione russa in Ucraina. Questa compattezza deve essere mantenuta" ha detto l'ambasciatore Nelli Feroci.

"Partiamo da qui - ha concluso Giansanti - È arrivato il momento di scelte coraggiose: l'agricoltura vuole coltivare certezze, come il titolo di questa assemblea, attraverso alti principi etici e uno sguardo rivolto al futuro delle imprese".

All'Assemblea per Confagricoltura Alessandria erano presenti il nostro componente della Giunta **Luca Brondelli**, la presidente **Paola Sacco** ed il direttore **Cristina Bagnasco**.

Rossana Sparacino



# Giansanti: una food policy a livello globale per tutelare le produzioni di qualità

**L'**agricoltura continua a dare il proprio contributo all'economia del Paese. Confagricoltura lavora per far crescere un modello agricolo di competizione delle imprese e per favorire l'occupazione: alle istituzioni chiediamo l'adozione di provvedimenti che ci consentano di migliorare le produzioni e di sostenere ricerca e innovazione". Lo ha dichiarato **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura, intervenendo all'assemblea dell'organizzazione territoriale del Piemonte il 29 giugno a Torino. "È tempo di scelte coraggiose e responsabili: chiediamo attenzione per il settore primario - ha aggiunto Giansanti - anche con l'adozione di una food policy a livello globale che tuteli la qualità delle nostre produzioni nel mondo".

**Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Piemonte e riconfermato a luglio alla guida di Confagricoltura Cuneo, ha ricordato le principali emergenze dell'agricoltura subalpina: "Siccità e Peste Suina sono le due emergenze che dobbiamo fronteggiare, con determinazione e impegno co-



rale. Il risultato dipende dalla nostra capacità di progettazione e soprattutto di azione, sapendo che senza acqua e senza una strategia di difesa dalle malattie la nostra agricoltura non potrà sopravvivere".

L'assemblea, che si è riunita al Circolo Canottieri Armida di Torino, ha ospitato una tavola rotonda con l'assessore regionale all'agricoltura **Marco Protopapa** e la vice presidente della terza commissione del Consiglio regionale **Monica Canalis**. "Il confronto sulla riforma della Politica Agricola Comunitaria - ha detto Allasia - vede un impegno attento della Regione, che deve essere rafforzato con interventi sul territorio, che

tengano conto di tutte le nostre specificità. Il problema della Peste Suina può e deve essere fronteggiato in modo più incisivo e per questo occorre la piena consapevolezza sulla reale portata del problema da parte di tutte le istituzioni".

In risposta all'intervento di Allasia la Vice Presidente della terza commissione del Consiglio regionale ha comunicato che la conferenza dei capigruppo ha accolto la richiesta di Confagricoltura per lo svolgimento di un Consiglio regionale aperto sulla Peste Suina in programma per il 19 luglio.

"Per la siccità - ha dichiarato Allasia - possiamo soltanto sperare nel

tempo. Nell'immediato chiediamo alla Regione di insistere nei confronti del governo nazionale affinché venga dichiarato lo stato di eccezionale calamità atmosferica per i nostri territori, affinché le istituzioni possano concordare con i gestori delle reti idroelettriche un piano di rilascio controllato delle acque immagazzinate nei bacini di montagna, piemontesi e valdostani, per attenuare gli effetti della siccità".

Secondo le stime di Confagricoltura in Piemonte i danni diretti a causa della siccità, calcolati sulla produzione agricola di base, già oggi raggiungono quota 1 miliardo 150 milioni di euro.

"Occorrerà prevedere un congruo finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale e interventi di sostegno per le imprese agricole danneggiate - ha concluso Allasia - per evitare che questa calamità determini il tracollo del sistema produttivo piemontese con conseguenze dirimpenti sulle filiere produttive, in particolare zootecniche, e sul nostro sistema agroalimentare".

Anche una folta delegazione di Confagricoltura Alessandria era presente alla riunione.

## AGRONETWORK

### Sostenibilità, Innovazione e Sicurezza Alimentare

Si è svolta il 28 giugno scorso a Roma l'Assemblea Annuale di Agronetwork (l'associazione per l'agroindustria che si propone di promuovere ed agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese agroalimentari e del patrimonio agroalimentare italiano) dal titolo "Sostenibilità, Innovazione e Sicurezza Alimentare".

Agronetwork ha presentato in apertura i dati emersi dal rapporto di ricerca "Il consumatore tra nuove esigenze e disponibilità a pagare" illustrato da **Pierluigi Ascani**, presidente di "Format Research". Dall'indagine risulta che appena il 17% degli italiani dichiara di tenere 'molto' in considerazione gli aspetti di sostenibilità nella scelta dei prodotti alimentari mentre il 53,3 % sostiene di preoccuparsene abbastanza. Poco interessati invece si dicono il 20,6% e per nulla interessati il 6,9%. Nonostante si registri una crescente attenzione per la sostenibilità, rimane il 'fattore-prezzo' il maggiore limite alla diffusione dei prodotti sostenibili sul mercato italiano. Solo un terzo degli intervistati (33,7%) dichiara infatti che sarebbe 'certamente' disposto a spendere il 5% in più per l'acquisto di prodotti sostenibili. Percentuale che quasi si dimezza (18,5 %) qualora i costi dovessero aumentare del 10% in più rispetto ai prodotti tradizionali.

Per fronteggiare eventuali rincari sulla base della rilevanza assegnata alla sostenibilità in fase di acquisto (in futuro è probabile che alcuni prodotti alimentari saranno realizzati con criteri rigorosi di sostenibilità, di conseguenza, con costi di produzione maggiori rispetto a quelli attuali) gli italiani si dicono intenzionati a continuare a spendere la stessa cifra riducendo le quantità di alimenti (28,6%) e scegliendo di volta in volta se acquistare o meno prodotti sostenibili (27%). Solo il 31,5% si dichiara disposto a spendere di più per avere prodotti sostenibili e mantenere invariate le quantità di cibo che acquista ora.

A fare gli onori di casa il presidente di Agronetwork **Sara Farnetti**. Ricerca e Innovazione sono indispensabili per accrescere la sostenibilità. Proprio Innovazione, Sostenibilità e Sicurezza alimentare sono state al centro dell'intervento di **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura.

### Zuccaro dirigente dell'Area Sviluppo Territoriale e Digitale nazionale

**Ercole Zuccaro**, alla guida di Confagricoltura Torino dal 2000, lascia la direzione provinciale e del Piemonte dell'organizzazione per assumere l'incarico di dirigente dell'Area Sviluppo Territoriale e Digitale di Confagricoltura nazionale; lo ha deciso la giunta esecutiva di Confagricoltura presieduta da **Massimiliano Giansanti**, che l'ha chiamato all'incarico nella sede centrale di Roma.

Alla direzione di Confagricoltura Torino gli succede **Maria Luisa Cerale**, già responsabile amministrativa dell'organizzazione degli imprenditori agricoli torinesi, con una carriera tutta interna all'organizzazione, dove è entrata nel 1993.

Vice direttore dell'organizzazione torinese è stato nominato **Gabriele Busso**, già responsabile del servizio tecnico dell'associazione, nell'organico di Confagricoltura Torino da oltre 25 anni.

Congratulazioni vivissime a Zuccaro, Cerale e Busso per i brillanti risultati raggiunti da Confagricoltura Alessandria tutta. **R.S.**



# Confagricoltura e CIA Alessandria chiedono il rinnovo del credito d'imposta per il carburante agricolo



**L**a grave crisi idrica che interessa le nostre campagne, l'aumento vertiginoso dei prezzi del gasolio e dei costi in genere – come i fertilizzanti – la ripresa dell'inflazione sono fattori che rischiano di innescare una fase recessiva senza precedenti, i cui costi non potranno essere assorbiti a lungo dal comparto produttivo primario. Da queste considerazioni nasce la richiesta di Confagricoltura e CIA Alessandria, associazioni agricole che insieme rappresentano la maggioranza delle imprese del settore, di incontrare il prefetto **Francesco Zito** affinché si faccia portavoce, presso le sedi governative, delle istanze del mondo agricolo alessandrino.

Giovedì 14 luglio è stato approvato anche dal Senato il Decreto Legge 50/22 (il cosiddetto DL Aiuti), dopo essere stato licenziato dalla Camera il 7 giugno scorso. Come Confagricoltura e CIA Alessandria temevano, nel Decreto non è stata prevista la proroga per i mesi estivi della misura che prevede la possibilità di usufruire del credito d'imposta sui carburanti destinati ai mezzi agricoli, come invece era stato possibile per il primo trimestre dell'anno. Una mancata proroga che le due associazioni agricole

reputano un fatto grave.

*"Con l'acuirsi della siccità gli agricoltori sono stati costretti a intensificare gli interventi di lavorazione del terreno e di recupero dell'acqua. L'aumento del prezzo gasolio ha messo a rischio le trebbiature, i raccolti e ostacolato le irrigazioni, oggi quanto mai essenziali. È evidente che la crisi sempre più pesante che sta investendo il settore agricolo richiede l'estensione delle agevolazioni per tutto il 2022"* spiega la presidente di Confagricoltura Alessandria **Paola Sacco**.

*"La situazione di forte crisi rende indispensabile per tutte le imprese un sostegno fino alla fine della stagione, anche attraverso la proroga del credito d'imposta. Ricordiamo – dichiara la presidente di CIA Alessandria **Daniela Ferrando** – che il prezzo del gasolio è arrivato fino a 1,60 euro al litro, mettendo in pericolo trebbiature e raccolti, ostacolando le irrigazioni e la tenuta economica soprattutto delle aree più*

*marginali, in un contesto globale altrettanto strozzato dalle speculazioni sui mercati"*.

Confagricoltura e CIA Alessandria si augurano che la "grave disattenzione del Governo sia recuperata in altri provvedimenti, dando ascolto al grido d'allarme del settore" e, per questo, chiedono al prefetto **Francesco Zito** e ai parlamentari alessandrini di portare nelle sedi opportune la voce e le proposte del mondo agricolo.

Sul tavolo di confronto saranno posti anche altri temi, come la deroga ulteriore della possibilità di coltivazione nelle aree a focus ecologico (Efa) e l'incentivo alla produzione delle energie verdi tramite fotovoltaico a terra, agrivoltaico e parco agrisolare. Fondamentale è anche l'istituzione di un tavolo di concertazione con tutte le componenti della filiera agroalimentare per la gestione della difficile situazione di mercato.

**Irene Navaro**



## I giovani a lezione di Politica Agricola Comunitaria

**T**ra i protagonisti della 'Fera dl'Amson', l'evento che da trent'anni si propone di tramandare le radici agricole del territorio, a Santa Maria del Tempio nei pressi di Casale Monferrato, il 2 e 3 luglio vi erano anche i giovani imprenditori di ANGA, che in collaborazione con Confagricoltura Alessandria e Confagricoltura Donna Alessandria, sono stati promotori di un convegno dedicato alla Politica Agricola Comunitaria (PAC).

Il responsabile economico di Confagricoltura Alessandria, **Roberto Giorgi**, ha coinvolto i numerosi ragazzi e ragazze accorsi da ogni parte della provincia e non solo in una esauriente ed articolata relazione sulle tematiche relative all'evoluzione della PAC e le prospettive future della politica comunitaria. Lo strumento di cui si sono dotati gli Stati dell'Unione Europea per sostenere e sviluppare il settore agricolo fin dagli anni '50 ha interessato i giovani, quasi tutti nati tra la generazione Y e Z. Tra gli argomenti, Giorgi ha spiegato cosa è la PAC, come è nata, quali obiettivi si prefigge e quali sono le principali novità in vista della prossima riforma che partirà nel 2023.

*"Possiamo constatare la verità dei corsi e ricorsi della storia. Ci troviamo infatti in una situazione simile al dopoguerra con penuria di prodotti a causa della situazione mondiale destabilizzata dal conflitto in Ucraina. Nella prossima PAC saranno confermate le deroghe per la coltivazione delle terre in set aside, per far fronte alle mutate esigenze di approvvigionamento. Siamo in attesa del Piano strategico nazionale, che aspettiamo per fine luglio"* ha commentato Roberto Giorgi.



Per i giovani di ANGA Alessandria la partecipazione alla Fera dl'Amson è stata un'occasione per confrontarsi con il territorio, proponendo la propria visione di impresa agricola innovativa, che crede nello sviluppo sostenibile e nell'apporto manageriale nella gestione aziendale, ma anche un modo per conoscere le proprie radici e la cultura rurale del passato.

Al seminario, moderato dalla segretaria di ANGA Alessandria e responsabile dell'Ufficio Stampa **Rossana Sparacino**, oltre al relatore **Roberto Giorgi**, erano presenti **Carlo Monferino** (presidente di ANGA Alessandria), **Paola Sacco** (presidente di Confagricoltura Alessan-

dria) e **Cristina Bagnasco** (direttore di Confagricoltura Alessandria e segretaria di Confagricoltura Donna) per un saluto e un'introduzione alle attività dell'associazione e per disegnare un quadro complessivo del settore. Monferino, ideatore e coordinatore del gruppo di anghini presenti alla fiera anche con uno stand organizzativo, ha dichiarato: *"La nostra associazione ha dimostrato un notevole fermento a livello locale, che mi fa ben sperare, essendo alla mia prima esperienza quale Presidente. Sono davvero soddisfatto della riuscita dell'evento in questi due giorni casalesi, che da un lato hanno visto un forte impegno dei ragazzi e dall'altro un buon riscontro di partecipazione"*.

## Sono oltre 2mila le imprese femminili in provincia

**S**ono oltre 2mila le imprese femminili attive in agricoltura nella provincia di Alessandria. Si tratta, per la precisione, di 2.043 imprese.

Con il 16,29% di aziende, quella di Alessandria è la terza provincia piemontese in fatto di presenza di donne alla guida di imprese attive nell'agricoltura, preceduta da Cuneo (37,81%) e Torino (23,59%). Confagricoltura Donna riunisce le imprenditrici dell'organizzazione agricola Confagricoltura con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femmi-

nile e delle pari opportunità nel settore agricolo e, più in generale, nella società ed in economia. L'associazione promuove la cultura d'impresa e valorizza il ruolo etico, economico e sociale delle imprese condotte da donne. Sono nate sedi regionali e provinciali in tutta Italia e in particolare il nome vede i natali proprio ad Alessandria, come ricordato durante l'Assemblea provinciale che si è svolta lunedì 6 giugno presso Vigneti Repetto a Sarezzano, presieduta dall'imprenditrice vitivinicola di Strevi **Michela Marenco**.

Confagricoltura Donna Piemonte, che si è riunita in Assemblea martedì 21 giugno nel pomeriggio presso l'azienda Santa Caterina a Grazzano Badoglio, raggruppa le associate provenienti da tutta la regione ed è guidata da **Paola Sacco**.

Durante la giornata sono arrivati interessanti spunti per l'attività futura dell'associazione.

La stessa Sacco è stata eletta presidente della confederazione provinciale. Si tratta della prima donna alla guida di Confagricoltura Alessandria anche se, come

ha avuto modo di sottolineare il presidente uscente **Luca Brondelli di Brondello**, la direzione è assunta già da qualche anno da **Cristina Bagnasco**.

Per Confagricoltura Donna nazionale il 2022 è sicuramente un anno importante: si celebrano infatti i dieci anni dalla fondazione e, a tal proposito, lo scorso 10 giugno si è tenuto un convegno con ampia partecipazione del mondo universitario e politico nonché del presidente **Massimiliano Giansanti**. Questo anniversario è stato un'occasione per ribadire l'importanza del ruolo dell'associazione femminile al-

l'interno del mondo confederale. Passato presente e futuro dell'innovazione femminile in agricoltura saranno poi descritti ed analizzati nell'ambito di un convegno organizzato in modo congiunto da Confagricoltura Donna Piemonte ed Emilia Romagna - che si terrà il 6 ottobre 2022, presso un'azienda associata a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza). Si tratta di un incontro che era previsto originariamente a carattere nazionale nel 2020, sospeso a causa della pandemia e riproposto nuovamente a livello internazionale.

I.N.

## Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e nei nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli uffici stessi.



## Assemblea annuale di Alexala

Il 28 giugno si è svolta ad Alessandria l'assemblea annuale dei soci di Alexala, per l'approvazione del bilancio, con grande soddisfazione da parte dell'ATL per l'attiva partecipazione dei Comuni. Rispetto al 2020 gli arrivi sono aumentati del 62% e le presenze del 56%, con un incremento del ricettivo dell'8% (1.022 strutture e 13.557 posti letto). In crescita anche l'interesse sul territorio: i passaggi di informazione presso gli uffici IAT della provincia hanno raggiunto a metà maggio 2022 i 6.000 contatti, contro le circa 8000 richieste totali del 2021.

Quanto ai numeri di Alexala, l'agenzia ha guadagnato nove nuovi soci dal 31 dicembre 2021, raggiungendo la quota totale di 60 soci, con un valore della produzione per il 2021 a circa 771.000 euro, con un incremento di circa 101.000 euro rispetto al Bilancio 2020.

## Quatar Pass nel Derthona Timurass



**D**omenica 19 giugno Confagricoltura Alessandria ha partecipato alla decima edizione di Quatar Pass nel Derthona Timurass.

Si tratta di una manifestazione slow alla scoperta del territorio assaggiando vini e prodotti tipici nelle cantine dei produttori di Derthona e nei ristoranti della guida Osterie d'Italia.

La Comunità Slow Food "Valorizzare la biodiversità e l'identità delle Terre Derthona" in collaborazione con Slow Food Piemonte Val D'Aosta, il Consorzio di Tu-

tela Vini Colli Tortonesi e la Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi con questo evento ha inteso valorizzare il Derthona Timurasso, vino che prende il nome dal territorio di produzione, tra le cantine dei Colli Tortonesi. Derthona è infatti l'antico nome di Tortona.

Oltre al Derthona è stato possibile gustare la barbera, il vitigno più coltivato dei Colli Tortonesi. La barbera Monleale ne è la sua espressione più prestigiosa.

La presidente **Paola Sacco** e il direttore **Cristina Bagnasco**, a capo della delegazione di Confagricoltura Alessandria, hanno colto l'occasione per salutare i nostri associati del territorio.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

## Festa del mezzo secolo di Ricagno alla Vecchia Cantina di Alice Bel Colle



**P**aolo Ricagno dal 1972, ossia da mezzo secolo, è alla guida della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti. Per celebrare questi 50 anni di presidenza ha organizzato una festa nella serata di giovedì 30 giugno scorso nella cornice di Casa Bertalero in Regione Stazione, 19 ad Alice Bel Colle. Alla serata era presente per l'associazione il direttore **Cristina Bagnasco**.

Congratulazioni per questo importante anniversario da Confagricoltura Alessandria tutta.

## Freisa "Vitigno dell'anno"

**L**unedì 11 luglio nello splendido scenario di Villa della Regina a Torino, Residenza Reale con il vigneto urbano coltivato a Freisa, il vitigno storico autoctono piemontese è stato protagonista con i produttori e con i Consorzi di tutela del Freisa.

Il progetto regionale "Vitigno dell'anno" nasce dall'idea di raccontare e valorizzare i vitigni storici autoctoni del Piemonte, in qualità di ambasciatori del Piemonte insieme agli altri prodotti agroalimentari di qualità. Per l'occasione, un'etichetta artistica impreziosisce un'edizione limitata di bottiglie di "Freisa vitigno dell'anno 2022", attraverso l'immagine creata da Francesco Pozzato.

Il Freisa è tra i vitigni autoctoni piemontesi più importanti per la sua storicità e qualità. Nel 1500 era diffusa la sua coltivazione nell'area nord occidentale del Monferrato, tra le province di Asti e Torino, come attestano le citazioni del nome Freisa nei catasti del Comune di Chieri del secolo sedicesimo. Si è poi largamente diffuso in tutta l'area astigiana, essendo in molti comuni a sinistra del Tanaro il secondo vitigno coltivato dopo il Barbera.

Ad oggi la superficie rivendicata a Freisa sul territorio piemontese è di circa 376 ettari, dai quali si producono i vini a denominazioni di origine controllata Freisa d'Asti, Freisa di Chieri, Piemonte Freisa, Colli Tortonesi Freisa, Pinerolese Freisa, Monferrato Freisa, Langhe Freisa: complessivamente oltre 2 milioni di bottiglie prodotte da quasi 300 aziende vitivinicole.



# CATALOGO AUTUNNALE



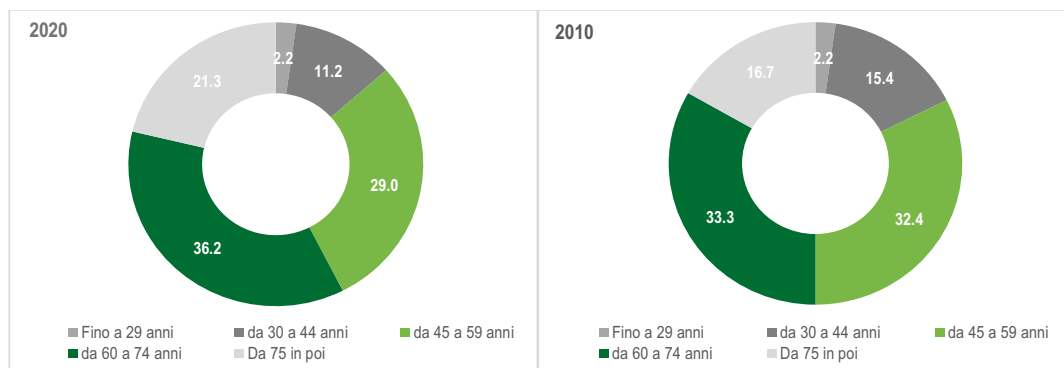
PROSPETTO 1. AZIENDE AGRICOLE, SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE (SAU) E SUPERFICI AGRICOLE TOTALI (SAT), DAL 1982 AL 2020. Valori assoluti, indici a base 1982=100, dimensioni medie

ANNO	Dati assoluti (migliaia di ettari)			Indici a base 1982=100			Medie per azienda (ettari)	
	Numero di aziende	SAU	SAT	Numero di aziende	SAU	SAT	SAU	SAT
2020	1.133.023	12.535	16.474	36,2	79,2	73,6	11,1	14,5
2010	1.620.884	12.856	17.081	51,7	81,2	76,3	7,9	10,5
2000	2.396.274	13.182	18.767	76,5	83,3	83,8	5,5	7,8
1990	2.848.136	15.026	21.628	90,9	94,9	96,6	5,3	7,6
1982	3.133.118	15.833	22.398	100,0	100,0	100,0	5,1	7,1

PROSPETTO 3. AZIENDE AGRICOLE E SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE (SAU), PER TITOLO DI POSSESSO DEI TERRI, NEL 2020 E NEL 2010. Valori assoluti, composizioni percentuali, variazioni percentuali

TITOLO DI POSSESSO	Aziende agricole					Superficie agricola utilizzata (migliaia di ettari)				
	Numero		Composizioni %		Differenze% 2020/2010	SAU		Composizioni %		Differenze % 2020/2010
	2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010	
Solo proprietà	664.293	1.187.667	58,6	73,3	-44,1	4.177	5.829	33,3	45,3	-28,3
Solo affitto	114.885	76.754	10,1	4,7	49,7	2.337	1.365	18,6	10,6	71,2
Solo uso gratuito	68.346	60.902	6,0	3,8	12,2	485	492	3,9	3,8	-1,4
Proprietà e affitto	142.194	158.217	12,5	9,8	-10,1	3.432	3.500	27,4	27,2	-1,9
Proprietà e uso gratuito	98.450	90.766	8,7	5,6	8,5	746	629	6,0	4,9	18,7
Affitto e uso gratuito	14.165	6.553	1,3	0,4	116,2	459	154	3,7	1,2	197,4
Proprietà, affitto e uso gratuito	30.690	38.369	2,7	2,4	-20,0	900	887	7,2	6,9	1,4
Senza terreni	0	1.656	0,0	0,1	-100,0	0	0	0,0	0,0	-
<b>Totale</b>	<b>1.133.023</b>	<b>1.620.884</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-30,1</b>	<b>12.536</b>	<b>12.856</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,5</b>

GRAFICO 8. COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI CAPI AZIENDA PER ETÀ. Anni 2020 e 2010



PROSPETTO 7. AZIENDE AGRICOLE E SUPERFICI PER LE PRINCIPALI COLTIVAZIONI, NEL 2020 E NEL 2010.

Valori assoluti, composizioni percentuali, variazioni percentuali

COLTIVAZIONI	Aziende agricole					Superficie (ettari)				
	Numero		Composizioni % (1)		Variazioni % 2020/2010	Ettari		Composizioni %		Variazioni % 2020/2010
	2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010	
Seminativi	721.618	828.390	63,7	51,3	-12,9	7.199.415	7.009.311	43,7	41,0	2,7
Cereali per la produzione di granella	325.313	473.257	28,7	29,3	-31,3	3.141.617	3.619.477	19,1	21,2	-13,2
Coltivazioni legnose agrarie	800.596	1.192.081	70,7	73,8	-32,8	2.185.157	2.380.769	13,3	13,9	-8,2
Vite	255.520	388.881	22,6	24,1	-34,3	635.951	664.296	3,9	3,9	-4,3
Olivo	619.378	902.075	54,7	55,8	-31,3	994.318	1.123.330	6,0	6,6	-11,5
Agrumi	49.087	79.589	4,3	4,9	-38,3	112.033	128.921	0,7	0,8	-13,1
Fruttiferi	154.104	236.240	13,6	14,6	-34,8	392.484	424.304	2,4	2,5	-7,5
Orti familiari	161.278	387.237	14,2	24,0	-58,4	13.956	31.896	0,1	0,2	-56,2
Prati permanenti e pascoli	284.786	274.486	25,1	17,0	3,8	3.136.555	3.434.073	19,0	20,1	-8,7
Arboricoltura da legno	20.073	26.772	1,8	1,7	-25,0	85.708	101.628	0,5	0,6	-15,7
Boschi	268.532	328.358	23,7	20,3	-18,2	2.864.890	2.901.038	17,4	17,0	-1,2
Superficie agricola non utilizzata	191.625	302.599	16,9	18,7	-36,7	317.990	647.789	1,9	3,8	-50,9
Altra superficie	433.192	942.751	38,2	58,3	-54,1	670.009	571.804	4,1	3,3	17,2
Superficie agricola utilizzata (SAU)	1.120.524	1.615.590*	98,9	100,0	-30,6	12.535.358	12.856.048	76,1	75,3	-2,5
<b>Superficie totale (SAT)</b>	<b>1.133.023</b>	<b>1.616.046**</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-29,9</b>	<b>16.474.159</b>	<b>17.078.307</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,5</b>

(1) La percentuale indica la quota relativa delle aziende con la particolare coltivazione sul totale delle aziende agricole

\*Aziende con SAU; \*\* Aziende con SAT.

Fonte ISTAT

## ISTAT: aziende sempre più grandi e strutturate

Il VII Censimento generale dell'agricoltura dell'ISTAT "fotografa" il processo di rafforzamento imprenditoriale del settore primario.

Dai dati presentati il 28 giugno emerge chiaramente il profilo dell'azienda agricola del futuro, con elementi valorizzati più volte da Confagricoltura: imprese di dimensioni maggiori rispetto al passato, che mettono al centro della propria strategia le innovazioni e il digitale. Imprese impegnate nella diversificazione delle proprie attività, a partire dalla produzione di energia rinnovabile.

"Il processo in atto - evidenzia Paola Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria - è testimoniato dalla riduzione del numero di aziende dal 2010 al 2020 (-29,9%) a fronte di un aumento delle dimensioni, con il traguardo storico di 11 ettari in media per impresa. Senza però dimenticare che, aldilà della posizione in ambito europeo in termini di estensione media delle aziende, l'agricoltura italiana è al primo posto per creazione di valore aggiunto". Strutture aziendali più organizzate portano anche un innalzamento dell'offerta di lavoro. L'ISTAT descrive un settore in cui il lavoro familiare resta prevalente, ma che vede una crescita interessante di quello salariale.

Dall'indagine emerge con chiarezza un modello di impresa che coincide, sostanzialmente, con quello a cui guarda Confagricoltura, ma tuttavia Sacco avverte: "Bisogna allungare il passo. Ad esempio è ancora limitata la presenza di giovani agricoltori che, insieme all'imprenditoria femminile, sono in grado di dare una maggiore spinta verso la modernizzazione".

"L'ultimo Censimento - conclude la Presidente di Confagricoltura - descrive un mondo agricolo vitale e orientato allo sviluppo sostenibile, che può ancora crescere per conquistare nuovi spazi sui mercati interni e a livello internazionale".

R.Sparacino



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

### Bonus indennità una tantum di 200 euro

Come indicato nel Decreto Aiuti, argomento già trattato sul numero di giugno de L'Aratro, si prevede l'erogazione di una indennità una tantum di euro 200:

- **In automatico** a favore dei Lavoratori dipendenti, pensionati e titolari di prestazioni assistenziali, RdC, NAspI, DIS-COLL, DS-Agricola, beneficiari delle indennità Covid di cui all'art. 10 (commi da 1 a 9) del decreto Sostegni e dell'art. 42 del decreto Sostegni bis.
- **A domanda** a favore di Lavoratori Domestici **entro il 30 settembre 2022**; per i Co.Co.Co., Lavoratori stagionali a Tempo Determinato e Intermittenti, Lavoratori dello Spettacolo, Lavoratori Autonomi privi di Partita IVA iscritti alla Gestione separata, Incaricati alle vendite a domicilio **entro il 31 ottobre 2022**.

Per i lavoratori autonomi iscritti all'INPS (CD/IAP - Artigiani - Commercianti) nonché per liberi professionisti iscritti alle Casse occorrerà attendere un apposito D.M. che definirà criteri e modalità per la concessione dell'indennità.

#### Lavoratori dipendenti

Requisiti per il diritto all'indennità una tantum tramite il proprio datore di lavoro nella retribuzione di luglio 2022 sono:

- rapporto di lavoro in essere nel mese di luglio 2022 - sia esso a tempo indeterminato che determinato (sono esclusi gli Operai Agricoli a Tempo Determinato);
- nel primo quadrimestre dell'anno 2022 devono aver beneficiato dell'esonero contributivo di cui all'art. 1, comma 121, L. 234/2021 (fruizione dell'esonero di 0,8 punti percentuali sulla quota a carico del lavoratore);
- che producano una dichiarazione al proprio datore di lavoro, nella quale dichiarino, tra l'altro di non essere titolari di alcun trattamento pensionistico, di non essere componente di nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza (Rdc), né di altra prestazione di cui all'art. 32, commi da 1 a 18, del D.M. 50/2022.

Possono ricevere l'indennità *una tantum* anche:

- I lavoratori in somministrazione (assunti dalle Agenzie Interinali) dipendenti da datori di lavoro, pubblici e privati - se in possesso dei previsti requisiti e previa presentazione della dichiarazione su menzionata.
- I lavoratori con contratto a tempo parziale.
- I lavoratori per i quali la retribuzione risulti azzerata in virtù di eventi tutelati (Cigo/CIGS, FIS, Fondi di solidarietà, CI-SOA o congedi).
- I lavoratori che, in ragione dei singoli rapporti di lavoro (esempio, part time ciclici o da previsioni del proprio CCNL) ricevano la retribuzione nel mese di agosto con competenza luglio oppure a luglio con competenza di giugno.

Si precisa che il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro dovrà presentare la dichiarazione al un solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità.

Per i Lavoratori stagionali, a tempo determinato, intermittenti e Lavoratori iscritti al FPLS, la circolare chiarisce che a favore di tali categorie il pagamento è a carico dei datori di lavoro laddove trattasi di forza lavoro avente titolo a percepirla con la mensilità di luglio.

Pertanto, la previsione del pagamento dell'indennità a carico dell'INPS è solo residuale ed è rivolta esclusivamente a favore di coloro che non trovandosi nelle condizioni sopra indicate siano in possesso di almeno 50 giorni di lavoro nel 2021.



#### Lavoratori domestici

L'indennità *una tantum* di 200 euro è riconosciuta ai lavoratori domestici (Colf - Badanti - Baby sitter) in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ avere uno o più rapporti di lavoro alla data del 18 maggio 2022,
- ✓ risultare attiva l'iscrizione del rapporto di lavoro nella Gestione dei Lavoratori domestici dell'INPS,
- ✓ ai fini dell'accoglimento della domanda, il richiedente deve avere, per l'anno 2021, un reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore a 35.000 euro.

Concorrono al tetto dei 35 mila euro i redditi di qualsiasi natura (compresi quelli esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva). Sono esclusi dal calcolo il reddito della casa di abitazione e le sue pertinenze, i trattamenti di fine rapporto e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata, l'assegno al nucleo familiare, gli assegni familiari e l'assegno unico universale.

Ai fini del pagamento, il richiedente dovrà indicare le modalità di accredito scelte nella domanda per il pagamento della indennità, selezionando tra codice IBAN per bonifico bancario/postale, accredito su libretto postale o bonifico domiciliato o anche il pagamento in contanti presso lo sportello delle Poste. L'IBAN comunicato dovrà essere associato ad un conto intestato al richiedente l'indennità.

All'atto della domanda non devono essere titolari di rapporti di lavoro dipendente che non sia quello domestico.

**La domanda può essere presentata fino al 30 settembre 2022.**



# NOTIZIARIO

## SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

# Pensionati, titolari di trattamenti di natura assistenziale o di accompagnamento alla pensione

In premessa si precisa che nel caso di un soggetto titolare del trattamento pensionistico o assistenziale e che nel contempo sia anche lavoratore attivo il beneficio sarà corrisposto esclusivamente d'ufficio dall'INPS.

✓ Sono titolari di pensione quanti percepiscono un trattamento sia a carico dell'AGO (FPLD e Gestione Speciale Lavoratori autonomi) - Forme Sostitutive - Esclusive - Gestione Separata, Fondo Clero, Fondo dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle entrate dello Stato e degli enti pubblici e altri Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatoria.

✓ L'indennità è riconosciuta altresì ai titolari di trattamenti pensionistici quali:

- Pensioni liquidate anche in regime internazionale,
- Pensioni sia dirette che ai superstiti,
- Pensioni liquidate in *pro quota*.

I titolari di assegno ordinario di invalidità in scadenza al 30 giugno 2022 saranno ricompresi tra i destinatari del beneficio, qualora il trattamento sia confermato senza soluzione di continuità.

L'indennità è riconosciuta anche ai titolari di "trattamenti di accompagnamento alla pensione" quali Ape Sociale, Ape Volontario, indennizzo commercianti, assegni straordinari a carico dei Fondi bilaterali di Solidarietà, prestazioni di accompagnamento a pensione (art.4, L.92/2012), indennità mensile del contratto di espansione (art. 41 D.Lgs 148/2015).

L'indennità non è riconosciuta ai soggetti

titolari esclusivamente di pensioni estere o di organismi internazionali, titolari di pensioni e rendite facoltative, titolari di rendite (ad esempio, INAIL, IPSEMA).

L'indennità di 200 euro è corrisposta d'ufficio dall'INPS anche ai soggetti titolari di trattamento assistenziale alla data del 1° luglio 2022 a quanti sono residenti in Italia.

I trattamenti assistenziali oggetto di riconoscimento dell'indennità sono: pensione di inabilità civile, assegno di invalidità civile, pensione, non reversibile, per i ciechi (assoluti o parziali), pensione, non reversibile, per sordi, assegno sociale, pensione sociale.

In entrambe le casistiche – titolari di pensione e titolari di prestazioni assistenziali – è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia alla data del 1° luglio 2022,
- abbiano un "reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore per l'anno 2021 a 35.000 euro".

A tal fine non rilevano il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

Assumono rilievo:

- 1) redditi da Certificazioni Uniche 2022 emesse dall'Istituto;
- 2) redditi da flussi UniEmens;
- 3) redditi derivanti da rapporti di collaborazione soggetti all'iscrizione in Gestione separata,
- 4) redditi dichiarati dai pensionati per l'anno 2021 noti all'Istituto ai fini delle verifiche del diritto e della mi-

sura delle prestazioni collegate al reddito in godimento;

- 5) assegni straordinari del credito, credito cooperativo e Poste italiane soggetti a tassazione separata.

Nel caso di soggetti titolari di più trattamenti pensionistici erogati dall'INPS e da altri Enti (Casse liberi professionisti) il pagamento sarà effettuato dall'INPS.

Diversamente nel caso di trattamenti non gestiti dall'INPS, l'INPS individua l'Ente competente e nel caso di più Enti, il pagamento dell'indennità è a carico dell'Ente che eroga il trattamento pensionistico di importo maggiore.

L'indennità di 200 euro è corrisposta in via provvisoria dall'INPS e potrebbe essere oggetto di recupero per indebito - entro l'anno successivo a quello di acquisizione delle informazioni reddituali - nel caso in cui a seguito di successivi controlli, il diritto al trattamento pensionistico venga meno oppure si siano superati i limiti reddituali dei 35.000 euro.

Sul punto si precisa che è prevista la possibilità, per chi riceve l'indennità quale titolare di trattamento previdenziale e assistenziale, di rinunciare all'indennità *una tantum* nel caso in cui sia consapevole che i redditi del 2021 - una volta verificati dall'INPS - comporterebbero la revoca del beneficio per superamento dei limiti di legge. Rinuncia da inoltrare all'INPS in via telematica.

Nel caso di mancata corresponsione sulla mensilità di luglio 2022, il pensionato potrà presentare domanda di ricostituzione.

## Titolari di NASpl e DIS-COLL

Requisiti per il diritto all'indennità una tantum di euro 200 riconosciuta d'ufficio dall'INPS, senza presentazione di domanda: titolarità nel mese di giugno 2022 delle prestazioni NASpl e DIS-COLL.

Non hanno diritto all'indennità:

- i percettori della NASpl in forma anticipata;
- coloro i quali hanno beneficiato, ad altro titolo, delle indennità di cui agli artt. 31 e 32 del D.L. n. 50/2022.

Si evidenzia che il pagamento dell'indennità avverrà nel mese di ottobre 2022, successivamente all'invio delle denunce Uniemens dei datori di lavoro, con le stesse modalità di pagamento della prestazione di disoccupazione.

## Titolari di DS-Agricola

Requisiti per il diritto all'indennità una tantum di euro 200 riconosciuta d'ufficio dall'INPS, senza presentazione di domanda: titolarità nel corso del 2022 della DS-Agricola di competenza 2021.

Si evidenzia che il pagamento dell'indennità avverrà nel mese di ottobre 2022, successivamente all'invio delle denunce Uniemens dei datori di lavoro, con le stesse modalità di pagamento della prestazione di disoccupazione.

Si ricorda che gli operai agricoli a tempo determinato (OTD) sono esclusi dal riconoscimento dell'indennità prevista all'art. 31 del D.L. n. 50/2022, erogata per il tramite dei datori di lavoro.

## Obbligo della fattura elettronica per tutte le operazioni con l'estero

Dal 1° luglio 2022 è scattato l'obbligo della trasmissione al Sistema di Interscambio (SdI) dell'autofattura relativa al reverse charge per acquisti di beni e servizi dall'estero.

Da tale data tutte le operazioni "attive" di cessione effettuate nei confronti di soggetti non residenti in Italia o "passive" di acquisto ricevute da detti soggetti non residenti, non possono più essere trasmesse all'Agenzia delle Entrate attraverso la comunicazione trimestrale cosiddetto "esterometro", in quanto i dati delle singole operazioni dovranno essere inviati al sistema di interscambio con il formato XML della fattura elettronica.

In base alla Legge di Bilancio 2021 (L. 178/2020), per le fatture passive ricevute da soggetti esteri occorrerà emettere l'integrazione (da inviare con file XML) entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante le operazioni relative all'acquisto dall'estero; per quanto riguarda le fatture attive valgono le regole ordinarie di invio.

Per l'emissione dei file XML da trasmettere attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), occorre emettere una fattura "in nome e

per conto" ed utilizzare il codice Tipo in base alla tipologia dell'operazione:

- TD17 per l'integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero;
- TD18 per l'integrazione per acquisto di beni intracomunitari;
- TD19 per l'integrazione/autofattura per acquisto di beni art. 17, co. 2, DPR 633/1972 (applicazione dell'imposta da parte dei cessionari o committenti stabiliti qualora l'operazione sia posta in essere da parte di un soggetto estero privo di stabile organizzazione in Italia);
- TD20 per l'autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture.

Tale nuovo obbligo si riflette in modo automatico sull'obbligo di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi, effettuate e ricevute, verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato cosiddetto "esterometro" che non è più obbligatorio per le operazioni dal 1° luglio 2022.

In buona sostanza per le operazioni attive effettuate da tale data, nei confronti di soggetti non stabiliti in Italia, si deve utilizzare il tipo documento "TD01"/"TD24", valorizzando il campo "codice destinatario" con "XXXXXXX"; per le fatture passive, invece, ricevute in modalità

cartacea dai fornitori esteri, il cliente italiano dovrà generare un documento elettronico di tipo "TD17", "TD18" e "TD19", da trasmettere al Sistema di Interscambio.

Vista la tempistica di invio dei documenti elettronici di integrazione, si invitano le aziende associate che intrattengono rapporti con cedenti/prestatori a procedere alla consegna cartacea entro 5 giorni dal ricevimento del documento al fine di adempiere all'emissione del documento elettronico entro il 15 del mese successivo alla ricezione.

**Per qualsiasi informazione i nostri Uffici IVA zonali sono a vostra disposizione.**

## In arrivo le sanzioni per il mancato utilizzo del POS

Il DL 36/2022 comma 1 dell'articolo 18 conferma l'avvio anticipato delle sanzioni per gli esercenti che non accettano pagamenti con carte e bancomat.

Dal 30 giugno 2022, e non più dal 1° gennaio 2023, si applica una duplice sanzione:

- un importo fisso di 30 euro;
- un importo pari al 4 per cento del valore della transazione.

Legata alla stretta sull'uso del POS è inoltre confermata la nuova comunicazione giornaliera delle transazioni con mezzi di pagamento elettronici. Saranno gli intermediari finanziari che emettono carte di credito, di debito o prepagate ad inviare i

dati all'Agenzia delle Entrate in modalità telematica.

Saranno trasmesse ogni giorno le informazioni relative ai pagamenti effettuati presso negozi, esercizi commerciali e studi professionali, sia da consumatori finali che da altri operatori economici.

Anche le aziende agricole hanno l'obbligo, indipendentemente dal regime fiscale applicato, di accettare pagamenti telematici in quanto l'unica esclusione accordata riguarda l'obbligo di dotarsi del registratore fiscale per gli agricoltori che applicano il regime speciale agricolo.

Pagine a cura di **Marco Ottone**

### AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Casale Monferrato** ha un nuovo numero: **0142 478519**  
I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:  
**0142 452209** e **0142 417133**

### AVVISO

Il Patronato ENAPA di **Novi Ligure** ha un nuovo numero: **0143 320336**  
Il telefono dell'Ufficio Zona rimane invariato:  
**0143 2633**

**Zetor**

**RASTELLI**

**Erpice rotante**

**Rotopressa a camera variabile**

**MASCHIO**  
**GASPARDO**

## Dal 1° luglio anche San Marino fattura in formato elettronico

**T**erminato il periodo transitorio, a decorrere dal 1° luglio 2022, tutte le operazioni con San Marino devono essere certificate dalla fatturazione elettronica.

A decorrere da tale data per tali operazioni, le fatture devono essere emesse e sono accettate esclusivamente in formato elettronico.

L'emissione di una fattura elettronica relativa a cessioni di beni spediti o trasportati nella Repubblica di San Marino nei confronti di operatori economici che abbiano comunicato il numero di identificazione agli stessi attribuito dalla Repubblica di San Marino deve riportare il numero identificativo del cessionario sammarinese e dovrà essere trasmessa dal SdI all'ufficio tributario di San Marino, il quale, una volta verificato il regolare assolvimento dell'imposta sull'importazione, convalida la regolarità della fattura e comunica l'esito del controllo al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Il Codice destinatario da utilizzare nel file XML deve essere



**2R4GT08** e la natura dell'operazione da indicare in fattura è **N3.3**.

Se entro i quattro mesi successivi all'emissione della fattura, l'ufficio tributario non ne avrà convalidato la regolarità, l'operatore economico italiano, nei trenta giorni successivi dovrà emettere nota di variazione IVA, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, D.P.R. 633/1972, senza il pagamento di sanzioni e interessi.

In caso invece di acquisto da operatori sanmarinesi (muniti di numero di identificazione agli stessi

attribuito dalla Repubblica di San Marino) di beni spediti o trasportati nel territorio italiano, le fatture elettroniche saranno trasmesse dall'ufficio tributario di San Marino al SdI, il quale le recapiterà al cessionario che attraverso Agenzia delle Entrate, visualizzerà le fatture elettroniche ricevute.

L'emissione della fattura da parte del cedente di San Marino può avvenire con o senza IVA.

Se la fattura elettronica indicherà l'ammontare dell'IVA dovuta dal cessionario, in correlazione al

tipo di beni ceduti e al corrispettivo delle operazioni poste in essere, l'imposta sarà versata dall'operatore sammarinese all'ufficio tributario; se invece la fattura elettronica non indicherà l'ammontare dell'IVA dovuta in correlazione al tipo di beni ceduti e al corrispettivo delle operazioni poste in essere, l'operatore economico italiano al quale la fattura è stata recapitata tramite SdI assolverà l'imposta ai sensi dell'articolo 17, comma 2, D.P.R. 633/1972, indicando l'ammontare dell'imposta dovuta nel file XML con Tipo documento **TD19** da inviare allo SdI entro il 15 del mese successivo all'effettuazione dell'operazione.

Nel caso in cui il cessionario italiano non ricevesse fattura, o avesse ricevuto fattura irregolare, dovrà provvedere all'emissione della stessa o alla sua regolarizzazione nei termini di cui all'articolo 6, comma 9-bis, D.Lgs. 471/1997, inviando un file Tipo documento TD20 allo SdI.

**Per qualsiasi informazione i nostri Uffici IVA zionali sono a vostra disposizione.**

## Recepita la nuova Direttiva Comunitaria sulle pratiche sleali

**A** distanza di dieci anni dall'introduzione nel nostro ordinamento dell'art. 62 del D.L. n. 1 del 2012, il Legislatore, è intervenuto nuovamente a disciplinare le pratiche sleali nella filiera agroalimentare.

La disciplina è stata recepita nel nostro Paese con il D.Lgs. 198/2021 in attuazione della Direttiva 633/2021 ed ha espressamente abrogato e superato l'art. 62.

La nuova normativa si applica alle cessioni di prodotti agricoli ed alimentari, eseguite da fornitori che siano stabiliti nel territorio nazionale, indipendentemente dal fatturato dei fornitori e degli acquirenti.

Sono invece escluse dalla disciplina in commento:

- le cessioni al consumatore finale;
- le cessioni con contestuale consegna e pagamento del prezzo pattuito;
- i conferimenti di prodotti agricoli ed alimentari da parte di imprenditori agricoli e ittici a cooperative di cui essi sono soci o ad organizzazioni di produttori (OP) di



cui essi sono soci.

A differenza di quanto avveniva per l'art. 62, la norma in esame trova applicazione anche in caso di cessioni di prodotti agricoli ed alimentari intervenute fra imprenditori agricoli. La nuova disciplina impone l'obbligo del contratto di cessione per i prodotti agricoli. Il contratto deve obbligatoriamente avere le

seguenti caratteristiche:

- deve essere sempre redatto in forma scritta;
- deve contenere i seguenti elementi essenziali: durata, quantità, le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo (determinato o determinabile sulla base di quanto pattuito nel contratto), le modalità di consegna e pagamento;
- il contratto deve avere una durata minima di dodici mesi, fatta salva l'ipotesi in cui le parti vi abbiano derogato in forma scritta e motivata (es. vendita prodotti stagionali). All'infuori delle deroghe citate, la durata del contratto si presume di dodici mesi.

**Per maggiori informazioni sull'argomento si rimanda al link <https://www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=17664> sul sito della nostra Associazione dove sono inoltre disponibili le bozze fac simili dei contratti di cessione con consegna a base periodica e su base non periodica.**

**I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.**

### IMPORTANTE

Il recapito di **Ovada** ha cambiato numero:

**0143 1435773**

Si riceve il mercoledì e su appuntamento.

### AVVISO

Patronato ENAPA e CAF di **Tortona** hanno un nuovo numero: **0131 821049**.

I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:

**0131 861428-862054**

# CCIAA AL-AT: nuovi bandi di contributo a sostegno delle imprese del territorio

La Camera di Commercio Alessandria-Asti dà il via a 3 nuovi bandi di contributo, due a sostegno dell'internazionalizzazione e uno finalizzato ad agevolare l'accesso al credito. L'apertura dei termini per la presentazione delle domande è il 18 luglio.

Sono complessivamente 300mila euro le risorse che l'Ente camerale ha destinato ai bandi sull'internazionalizzazione: 200mila euro costituiscono la dotazione finanziaria del bando per la concessione di contributi a fondo perduto rivolto alle imprese che partecipano ad eventi fieristici con lo scopo di favorire la ripresa delle iniziative promozionali anche attraverso le manifestazioni fieristiche.

che. Il contributo copre sino al 70% dei costi sostenuti, fino ad un massimo di 6.000 euro per la partecipazione a fiere ed eventi in Paesi extra UE; 4.000 euro per la partecipazione a fiere ed eventi in Paesi dell'Unione Europea e 2.000 euro per la partecipazione a fiere in Italia a carattere internazionale o a fiere virtuali.

Ammontano a 100mila euro i fondi destinati al bando per la concessione di voucher per servizi di consulenza specialistica in tema di internazionalizzazione. Sono ammissibili a contributo le spese per la consulenza specialistica in diversi ambiti che vanno dal potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing per i mercati stranieri, alle



analisi e ricerche su mercati esteri, dall'ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'exportazione alla protezione del marchio dell'impresa all'estero, dall'assistenza specialistica legale, doganale, contrattuale o fiscale sui mercati internazionali, allo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo di un temporary export manager (TEM) o digital export manager, fino all'integrazione dei canali marketing on-line e all'accrescimento della visibilità del brand aziendale all'estero. Il contributo copre sino al 70% dei costi sostenuti, fino ad un massimo di euro 5.000.

Infine, la Camera ha destinato

150mila euro ad un Bando per la concessione di contributi per l'abbattimento della quota di interessi, delle spese di istruttoria e degli eventuali costi per la garanzia accessoria sui finanziamenti bancari finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale. Il Bando prevede un contributo del 50% della spesa totale degli interessi, delle spese di istruttoria e degli eventuali costi per la garanzia accessoria a carico delle MPMI, fino ad un massimo di 3.000 euro per ciascuna impresa.

Inoltre, c'è tempo fino al 31 dicembre 2022 per partecipare al bando per la concessione di contributi alle MPMI sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione in chiave T4.0, con una dotazione finanziaria di euro 500mila euro.

**I bandi, la modulistica e le informazioni di dettaglio per l'invio delle domande sono scaricabili dal sito camerale [www.aa.camcom.it](http://www.aa.camcom.it), area amministrazione trasparente, sezione sovvenzioni e contributi, Contributi alle imprese al seguente link: <https://bit.ly/3AJ-JYmS>**

## Pubbligate dal Ministero le linee guida del Parco agrisolare

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2022 il decreto 25 marzo 2022 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativo agli "interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrisolare".

In particolare con il decreto, sono state pubblicate dal Ministero le linee guida del Parco agrisolare. Ecco le principali:

- Agevolazione dedicata esclusivamente alle aziende agricole e agroindustriali;
- Contributo a fondo perso che varia dal 30 al 70% in base all'attività e alla Regione;
- Ammissibili spese di installazione e posa in opera di pannelli fotovoltaici su tetti di fabbricati ad uso produttivo;
- Gli impianti devono essere mirati all'autoconsumo aziendale;
- Abbinabili al progetto anche lavori di smaltimento amianto, isolamento termico e/o sistemi di aerazione.

Le date di apertura del bando non sono ancora disponibili e saranno rese note con successivo Decreto.

Paolo Castellano

## Pagamento dei contributi agricoli per l'anno in corso

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare il Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 settembre, 16 novembre e 16 gennaio 2023**).

L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli l'avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.

## QUOTE SPECIALI 2022 PER GLI ASSOCIATI

Confagricoltura  
Alessandria



**€ 91**  
ANZICHÉ € 110  
SETTIMANALE 42 NUMERI



**€ 53**  
ANZICHÉ € 65  
MENSILE 10 NUMERI



**€ 30**  
ANZICHÉ € 32  
BIMESTRALE 6 NUMERI



**€ 31**  
ANZICHÉ € 34  
BIMESTRALE 7 NUMERI



**€ 50**  
ANZICHÉ € 55  
MENSILE 11 NUMERI



**€ 58**  
ANZICHÉ € 71  
MENSILE 11 NUMERI + TRIMESTRALE 4 NUMERI

ABBONARSI CONVIENE

RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE  
O VAI SU [WWW.EDIAGROUP.IT/CONFAGRIAL22](http://WWW.EDIAGROUP.IT/CONFAGRIAL22)

# Popillia japonica: insetto devastante ormai presente anche in provincia di Alessandria

La *Popillia japonica* è un coleottero scarabeide che nel 2014 è stato rinvenuto all'interno del Parco del Ticino.

Questo coleottero risulta essere particolarmente nocivo: gli adulti attaccano molte specie vegetali, sia coltivate che spontanee arboree ed erbacee, passando quindi dalla vite alle piante da frutto, alle colture orticole, alle ornamentali ed a quelle a pieno campo come mais o soia; le larve, che si sviluppano nel terreno, sono invece particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli.

È un insetto inserito tra le specie da quarantena, riportato nella direttiva 2000/29 CE e nelle liste di allerta del European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO).

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, ha tempestivamente attivato fin dal 2014, interventi di monitoraggio, contenimento e contrasto alla diffusione dell'insetto. Dal 2016 è stato attivato un piano di contenimento dell'organismo nocivo attraverso l'installazione di 2000 trappole per la raccolta massale e trattamenti contro le larve nei prati utilizzando insetticidi biologici a base di nematodi entomoparassiti e funghi su una superficie di 423 ettari. Nel 2017 si è proceduto con la medesima tecnica all'installazione di trappole e per quanto riguarda i trattamenti contro le larve si sono utilizzati insetticidi biologici a base di nematodi entomoparassiti su una superficie di 730 ettari.



Dal 2021 ha fatto la sua comparsa anche in provincia di Alessandria nel Casalese, nel Tortonese e nell'Alessandrino specialmente su vite, nocciolo, mais e soia, pur essendo stato rintracciato già nel 2019 e nel 2020 in forma molto limitata.

Nel corso del 2022 è stata segnalata la presenza nel Casalese e nell'Acquese principalmente su vite, nel Tortonese anche su colture da vivaio.

È un insetto talmente vorace e polifago da attaccare, secondo dati statunitensi, oltre 300 specie vegetali. La *Popillia* adulta, presente in misura crescente da giugno a fine luglio (con un picco verso il 15), decrescendo poi nei mesi di agosto e settembre, danneggia l'apparato fogliare, scheletrizzando delle foglie, erodendo fiori e frutti. Allo stato larvale, si trova nel terreno, principalmente in prati - meglio se umidi - ove dalla fine del mese di luglio si rifugia per deporre le uova. Qui, le larve, erodendo gli apparati radicali delle specie prative, provocano fallanze e ingiallimenti di

prati, giardini e campi sportivi.

Ha comportamento gregario: la presenza di adulti ne attira altri; le lesioni a carico di fiori e frutti, liberando particolari composti volatili, come si legge nel documento regionale "Popillia japonica - cosa fare?" che si legge qui di seguito, sembrano avere forte potere attrattivo. Per questo comportamento gregario, è assolutamente sconsigliata l'installazione di trappole attrattive che anziché ridurre la presenza degli insetti, la amplifica.

La lotta è complessa e non risolutiva, avendo l'insetto adulto grande capacità di spostamento attivo (volo) e passivo (trasportato). Il Settore Fitosanitario Regionale nel documento citato fissa alcuni termini di difesa.

Alle aziende viticole, ad esempio, è consigliabile sfruttare l'azione collaterale di insetticidi utilizzati contro altri insetti, ad esempio contro l'insetto vettore della Flavescenza dorata. **Eventuali segnalazioni della presenza dell'insetto vanno inoltrate allegando fotografie e scrivendo il Comune del ritrovamento a una delle seguenti caselle email: piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it; entomologia@regione.piemonte.it; popillia@ipla.org.**

Si ricorda, inoltre, che la Regione Piemonte il 9 giugno ha aperto un bando con scadenza al 2 settembre nell'ambito della Misura 5 del PSR che finanzia la realizzazione di strutture protettive anti insetto quali reti e materiale pacciamante con un contributo pari all'80% delle spese sostenute.

**Giovanni Reggio**

## Corso per l'abilitazione al controllo funzionale e regolazione delle irroratrici

Il 29 giugno al Centro Agricolo San Michele e il 30 giugno presso l'azienda agricola Bonadeo Lorenzo si sono svolte le due giornate di esercitazione pratica per gli allievi del corso dell'Università degli Studi di Torino Facoltà di Agraria Dipartimento di meccanica di Grugliasco per l'abilitazione al controllo funzionale e regolazione delle irroratrici, a cui stanno partecipando alcuni nostri tecnici.

Confagricoltura Alessandria ringrazia le aziende ospitanti e quelle che si sono rese disponibili per la taratura delle barre irroratrici e l'atomizzazione: Azienda Piccotti Pierluigi, Azienda Vescovo Carlo e Martino, Azienda Balossino Giuseppe, Azienda Amelotti Maria, Azienda Cella Stefano e Daniele ss, Azienda Franzosi Anselmo, Azienda Bonadeo Lorenzo e Azienda agricola Bonadeo Lorenzo e agrituristica La Canna.

Complimenti ai nostri tecnici **Francesca Carrara, Carlo Daniele, Francesca Grandotto e Giulia Maccapani**, allievi del corso, che il 5 luglio hanno conseguito l'abilitazione.

R.S.



## Deroghe al regolamento PSR Misura 10.1.1 in vigore nel 2022 per l'uso di agrofarmaci

Di seguito si elencano le sostanze attive/prodotti attualmente utilizzabili in deroga alle Norme Tecniche di Produzione Integrata (PSR Misura 10.1.1) della Regione Piemonte per il 2022.

### Culture Erbacee

- Possibilità dal 9 maggio 2022 di trattamenti in post-emergenza sul riso per contenere il punteruolo acquatico con l'impiego di prodotti a base di Lambda-cialotrina e Chlorantraniliprole.

- Possibilità dal 23 giugno 2022 per 120 giorni di diserbo in post-emergenza del riso con il prodotto fitosanitario TOOLER® contenente la sostanza attiva trisulfuron.

- Possibilità dal 13 maggio 2022 per 120 giorni di effettuare trattamenti con KESTREL o EPIK SL (sostanza attiva acetamidrid) per impiego sulla coltura della barbabietola da zucchero (Beta vulgaris l.) ad utilizzo industriale per il controllo degli afidi in regime SQNPI.

- Possibilità dal 15 maggio 2022 per 120 giorni di effettuare un trattamento con REVYSTAR® XL BEET (sostanza attiva Mefentriflucanazolo+Fluxapyroxad) per impiego sulla coltura della barbabietola da zucchero (Beta vulgaris l.) ad utilizzo industriale per il controllo della cercospora (Cercospora beticola) in regime SQNPI.

### Culture Frutticole

- Possibilità dal 13 maggio 2022 per 120 giorni di effettuare trattamenti con KESTREL o EPIK SL (sostanza attiva acetamidrid) per impiego sulla coltura del nocciolo per il controllo della cimice asiatica.

- Possibilità nelle aree viticole di impiegare la sostanza attiva Delatmetrina contro la *Popillia japonica* e *Scaphoideus titanus*.

**Al seguente link l'elenco completo delle deroghe:**

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/disciplinari-produzione-integrata-2022>

G.R.

# Incontro di filiera lattiero casearia ad Alessandria



Venerdì 1° luglio, al centro congressi di Alessandria, si è svolto l'incontro della filiera lattiero casearia, a cui ha partecipato una folta delegazione di Confagricoltura Alessandria.

È stato illustrato l'andamento delle produzioni e dei relativi prezzi a livello mondiale, europeo e nazionale. Il quadro tratteggiato mette in evidenza una situazione dinamica di mercato a livello europeo con un valore medio del prezzo del latte alla stalla di 57 centesimi il litro, risultato raggiunto anche grazie alla diminuzione generalizzata della produzione dovuta all'impennata dei costi su svariati fronti. Fa eccezione il nostro Paese dove i quantitativi di latte sono in crescita, a costo di grandi sforzi economici da parte dei produttori.

Per Confagricoltura Piemonte è intervenuto **Guido Oitana**, allevatore della provincia di Torino e presidente della Sezione regionale di prodotto, il quale ha sottolineato come la situazione degli allevamenti in Piemonte continui a essere delicatissima. La crisi che sta vivendo il comparto è sostanzialmente determinata da un livello di quotazione del latte alla

stalla non ancora sufficiente (circa 47 centesimi il litro) a coprire gli elevati costi di produzione, nonostante una buona ripresa della domanda, in particolare di quella interna.

*"Se non si interviene per riequilibrare i prezzi - ha sottolineato Oitana - molte stalle potrebbero chiudere l'attività, con danni irreparabili non solo per i produttori, ma per l'intero sistema zootecnico piemontese".* Confagricoltura Piemonte ritiene che, in una situazione in cui i costi di produzione rispetto ad un anno fa sono aumentati del 300% per i concimi, di oltre il 60% per i mangimi e quelli dell'energia continuano a crescere vertiginosamente ogni giorno, sia necessario uno sforzo congiunto di tutta la filiera per evitare di mettere in ginocchio chi produce.

È quindi giunto il momento di superare questa empassa, intervenendo su più fronti a cominciare

da una revisione della tabella latte qualità che tenga conto del mutato scenario economico e possa remunerare adeguatamente gli allevatori.

*"A fronte di questa situazione di difficoltà - ha proseguito Oitana - altre Regioni, tra cui la Puglia e la Toscana, hanno stanziato significative risorse per venire incontro agli allevatori con contributi per capo di età superiore a 24 mesi. Chiediamo che anche la Regione Piemonte si faccia parte attiva per individuare i fondi necessari a finanziare un analogo intervento".*

All'incontro sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni dei produttori, del mondo dell'industria di trasformazione e della grande distribuzione; ISMEA, CLAL - mercato del latte, Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Legacoop, Federdistribuzione Piemonte, Confcooperative Federagripesca; le istituzioni con il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali **Stefano Patuanelli**, in videocollegamento, ed in presenza l'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, **Marco Protospapa**, l'assessore alle risorse agricole del Friuli Venezia Giulia **Stefano Zannier**, l'assessore all'Agricoltura della Valle d'Aosta **Davide Sapinet**, il direttore generale vicario dell'Agricoltura della Regione Lombardia, **Andrea Massari**.

La giornata si è conclusa con la visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

**Rossana Sparacino**



Il 7 luglio è mancata all'età di 92 anni

**ROSA ZAMBOSCO**

nonna del nostro collaboratore Gabriele Lugano e dell'associato della Zona di Tortona Leonardo Biglieri.

Le più sentite condoglianze alla figlia Carla, ai nipoti Gabriele e Leonardo e ai parenti tutti dalla presidente Paola Sacco con il Consiglio Direttivo, dal direttore provinciale Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Tortona, dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

• • •

Il 4 luglio è mancato

**PAOLO RAGNI**

di anni 86, padre del nostro associato della Zona di Tortona Luigi Ragni.

Alla moglie Maria Teresa, al figlio Luigi ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

• • •

Domenica 3 luglio, all'età di 93 anni, è mancato

**LUIGI LOVIGIONE**

papà del presidente di Zona di Novi Ligure Enrico Lovigione. Le più sentite condoglianze alla moglie Anna Ester, ai figli Carla ed Enrico con Flavia, alle nipoti Ottavia e Federica e ai parenti tutti dalla presidente Paola Sacco con il Consiglio Direttivo, dal Consiglio e dai collaboratori di Zona di Novi Ligure, dal direttore provinciale Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



## È arrivato il nuovo latte Microfiltrato



Centrale del Latte  
Alessandria e Asti

[iltuolatte.it](http://iltuolatte.it)



Buono per  
più GIORNI!







Il 22 giugno è mancato all'età di 90 anni



**RENATO BREZZI**

nostro associato della Zona di Alessandria e padre del consigliere provinciale Romano Brezzi. Ai figli Claudia, Daniela, Romano, Giorgio, Mariarosa, Giuseppe, Lisa, Paola, alle nuore, ai generi, ai nipoti, alla sorella, ai cognati e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dalla presidente Paola Sacco con il Consiglio Direttivo, dal direttore provinciale Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Alessandria, dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 13 giugno è mancata



**LAURA GROSSO**

di anni 88, madre del nostro associato Claudio Carlini. A Claudio, alla nuora Angela Filomena Guazzotti, alla figlia Chiara ed ai parenti tutti l'Ufficio Zona di Novi Ligure, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze.

**PSA: nuova ordinanza con divieti più stringenti**

La Gazzetta Ufficiale di lunedì 4 luglio ha pubblicato l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana che definisce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione da attuare per il contenimento della diffusione della malattia nel selvatico e nel domestico. L'ordinanza presenta provvedimenti più restrittivi in merito alla biosicurezza da applicare negli allevamenti e limitazioni di allevamento a quelli di tipo familiare e semibrado. Inoltre l'ordinanza prevede misure più stringenti per il contenimento della fauna selvatica applicando caccia di selezione e metodi di cattura e abbattimento dei cinghiali, subordinate alla costruzione di una barriera fisica o rafforzamento delle barriere fisiche eventualmente già presenti nella zona infetta al fine di creare una delimitazione dell'area di circolazione attiva dei cinghiali. Nella 'zona rossa' dell'Alessandrino la barriera è già in fase di progettazione e realizzazione. I lavori sono iniziati il 1° giugno dalla località Abasse di Ponzone. I lotti successivi sono relativi alla posa nei tratti Abasse - Acqui Terme; Borghetto Borbera - Mongiardino Ligure; Borghetto Borbera - Novi; Acqui Terme - Predosa.

"In merito alla necessità di contenimento dei selvatici - dichiara la presidente di Confagricoltura Alessandria Paola Sacco - nel Consiglio regionale aperto del 19 luglio, convocato su richiesta di Confagricoltura, chiederemo un'intensificazione delle misure per procedere immediatamente all'abbattimento dei cinghiali in sovrannumero. L'emergenza della Peste Suina Africana e le criticità di produzione causate dalla siccità stanno mettendo in forte difficoltà il settore primario: è necessario agire con urgenza, intervenendo in ogni modo per evitare che si comprometta la tenuta del nostro comparto suinicolo".



Alcune novità sono relative, poi, all'utilizzo di fieno e paglia prodotti in zona infetta, consentito a condizione che sia assicurata la tracciabilità degli stessi, al fine di garantire che venga escluso qualsiasi contatto con suini. I materiali, ossia paglia e fieno, potranno essere destinati, mediante inoltro con procedura canalizzata, all'utilizzo in aziende che allevano animali diversi dai suini e nelle quali non siano presenti suini. Un eventuale utilizzo in aziende suinicole potrà essere consentito previo stoccaggio per un periodo di almeno 30 giorni per il fieno e 90 giorni per la paglia in siti dove sia garantita l'assenza di contatto con suini o l'applicazione di altro trat-

tamento equivalente. Paolo Castellano, responsabile caccia di Confagricoltura Alessandria, evidenzia inoltre che tra le realtà danneggiate dall'emergenza Peste Suina ci sono anche le Aziende Faunistico Venatorie, le cui attività sono ferme dal mese di gennaio 2022, a causa del blocco totale della caccia. "Oltre a svolgere un'importante ruolo di controllo e presidio del territorio, la mancata attività sta avendo ripercussioni importanti anche dal punto di vista economico. Al momento, per le Aziende, molte delle quali hanno anche dipendenti, non sono previsti indennizzi o ristori per la mancata attività" precisa Castellano.

Irene Navaro



**Cai**

**Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani**

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI**

È uscito nel mese di giugno il nuovo listino prezzi delle lavorazioni meccanico-agricole - C.T. validi per la provincia di Alessandria per l'anno 2022, predisposto dall'Associazione provinciale Trebbiatori e Motoaratori di Alessandria. Il listino dei prezzi di A.P.T.M.A. - Alessandria è visibile sul nostro sito al link seguente: [https://www.confagricolturalessandria.it/public/allegati\\_piano/listprez22giugno.pdf](https://www.confagricolturalessandria.it/public/allegati_piano/listprez22giugno.pdf)

Per ulteriori informazioni:

**Piero e Giuseppe Re - A.P.T.M.A. ALESSANDRIA  
Via Pontida, 18 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.252871**

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

**Eurocap S.r.l.**  
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)  
Telefono: +39 0131 237991

[info@eurocapspa.it](mailto:info@eurocapspa.it)

[www.eurocapspa.it](http://www.eurocapspa.it)

# AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli



## Smart Precision Farming

Il 30 giugno, nella splendida cornice della tenuta "La Fiscala", si è tenuto un interessantissimo incontro sulla precision farming organizzato da Università e Politecnico di Torino, FarmB, Università Aarhus e fortemente voluto da Confagricoltura.

I relatori, oltre a confermare quanto l'innovazione e la robotica applicata nel nostro settore sia fondamentale per ridurre i costi ed i tempi di lavoro, hanno illustrato quanto questi strumenti possano dare un contributo fondamentale anche alla salvaguardia dell'ambiente catturando le emissioni di CO<sub>2</sub>. La digitalizzazione non deve e non vuole sostituirsi all'occhio attento dell'agricoltore, bensì "dare agli agricoltori gli strumenti per arrivare da dove sono a dove vogliono essere".

Confagricoltura vuole assistere con determinazione gli associati lungo il percorso verso la digitalizzazione 4.0; percorso necessario per fare la differenza in un contesto sempre più concorrenziale.

La Smart Precision Farming è l'agricoltura del futuro, lo ha dimostrato il software FARMB, che permette la gestione di dati raccolti attraverso l'utilizzo di droni, in grado di dialogare con le trattrici.

In pochi istanti è possibile mappare l'intera azienda e generare informazioni relative alla presenza di fitopatie, consumi, carenze e molto altro.

## Fitofarmaci: la proposta della Commissione UE penalizza gli agricoltori

Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, boccia senza mezzi termini la proposta presentata il 22 giugno dalla Commissione europea per ridurre l'uso di prodotti fitosanitari nella UE fino ad una percentuale del 50% rispetto alla media del periodo 2015-2017. A livello di singoli Stati membri, è prevista una riduzione minima del 35%. "Per quanto riguarda l'agricoltura, l'agenda strategica della Commissione europea dovrebbe essere aggiornata. La pandemia e la guerra in Ucraina hanno chiaramente indicato che la salvaguardia del potenziale produttivo è un fattore strategico".

Confagricoltura ricorda che il progetto legislativo avrebbe dovuto essere licenziato ad aprile, ma è stato deciso il rinvio a seguito dell'invasione dell'Ucraina.

"Da aprile non è cambiato nulla. Alla fine, all'interno dell'Esecutivo di Bruxelles, ha prevalso una visione penalizzante per l'intero sistema agroalimentare che, come riconosciuto dalla stessa Commissione, garantisce la copertura del fabbisogno dei cittadini europei. La proposta della Commissione - prosegue Giansanti - si basa sulla strategia delineata nella comunicazione 'From Farm to Fork'. Una strategia che, secondo tutte le valutazioni indipendenti effettuate, porterà ad una riduzione delle produzioni agricole, ad un aumento delle importazioni e dei prezzi al consumo".

"Nella sua proposta, la Commissione riconosce che ci saranno conseguenze sotto il profilo dei costi di produzione e dei prezzi al consumo che dovrebbero essere compensate con i fondi della Politica Agricola Comune (PAC). Un ulteriore taglio, quindi, alle risorse finanziarie per la competitività e l'efficienza delle imprese agricole che producono per il mercato" sottolinea il Presidente di Confagricoltura.

Il progetto legislativo della Commissione europea passa ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio. "Lavoreremo per ottenere tutti i profondi adattamenti necessari per continuare a garantire, grazie alle più avanzate soluzioni tecnologiche, produzioni sicure e di qualità. E sostenibili sotto il profilo ambientale e della protezione delle risorse naturali" conclude Giansanti.

R.S.

## OCCASIONI



■ **Terreno** di circa 5 ettari zona Valenza con nocciolo già avviato (piante di 6 anni) propongo in locazione cell 335 6338667.

■ Vendo **trincia** frontale cm 200 con disco interceppi cell 335 6338667.

■ **Cerco terra** in affitto per seminare da 4 a 10 ha in Alessandria/Tortona. Cell. 329 2026902.



■ **Vendonsi** due **ripper**, uno marca Gard larghezza 4 metri e uno OMB larghezza 3,60 metri. Cell. 348 8052204.



■ Vendo **aratro** d'epoca Martinelli ancora funzionante ed estirpatore adatto per trattore da 50/60 cv. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** nel Comune di Mornese un ettaro **terreno** agricolo. Se interessati contattare Barbara Armano 338 9635724.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ Azienda agricola di Pontecurone **ricerca persona** volenterosa per lavoro stagionale a partire da maggio. Si richiede dinamismo, esperienza minima nel settore agricolo e predisposizione al contatto con il pubblico. Orario di lavoro da definire. Cell. 333 6920163.

■ **Vendesi 15 damigiane** da 54 litri l'una in ottimo stato a 25 euro l'una. Reperibili a Castelnuovo Bormida. Cell. Loretta 339 7563020.



■ **Vendesi** a Villa del Foro una botte irroratrice con sbarra di 12 metri e serbatoio di 1200 litri marca Unigreen; un erpice rotativo LELY con seminatrice Nodet annessa larghezza 2,5 metri; uno span-diconcime LELY tipo 1500; un atomizzatore completo di due lance con serbatoio da 1000 litri marca Molinari. Cell. 338 2143088.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



## Consulta i bollettini fitopatologici per tenerti sempre aggiornato



[www.confagricolturalessandria.it/bollettini.asp](http://www.confagricolturalessandria.it/bollettini.asp)

## Registro dei trattamenti

Il registro dei trattamenti, anche noto come quaderno di campagna, è un modulo aziendale con l'elenco cronologico dei trattamenti eseguiti per ogni singola coltura.

Il titolare dell'azienda agricola è tenuto alla compilazione e conservazione per tre anni del registro dei trattamenti, potendosi avvalere della consulenza del proprio CAA. Per ogni singolo trattamento vengono indicate: la data di esecuzione, la superficie interessata dal trattamento, l'avversità contro la quale si effettua il trattamento, il prodotto utilizzato e la quantità impiegata. La corretta gestione del registro dei trattamenti è prevista dal PAN - Piano di Azione Nazionale (per l'uso sostenuto).

Il registro dei prodotti fitosanitari rientra nei Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) nell'ambito della condizionalità, il cui rispetto è necessario per il percepimento completo di tutti i pagamenti previsti da normativa comunitaria come ad esempio pagamenti diretti richiesti con Domanda Unica (PAC), premi legati alle Misure Agro-climatico-ambientali del PSR e pure contributi previsti da OCM ad esempio vitivinicola.

Sottolineiamo che ogni controllo aziendale effettuato dai vari enti preposti prevede preventivamente la verifica della presenza e corretta compilazione del registro. La compilazione del registro, che rappresenta un documento ufficiale dell'azienda, deve naturalmente dimostrare l'avvenuto rispetto di tutte le norme connesse all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, nello specifico le indicazioni riportate in etichetta su colture e avversità registrate, modalità e tempistiche dei trattamenti nonché di ogni disciplinare di produzione al quale l'azienda aderisce (Misure Agro-climatico-ambientali, SQNPI, certificazioni di qualità, ecc.).

Giovanni Reggio

COLTURA

AZIENDA

SUPERFICIE

DATE STADI FENOLOGICI	
SEMINA	
FIORITURA	
RACCOLTA	

DATA	PARTICELLE TRATTATE O ID. CAMPI	SUP. (ha)	AVVERSITA'	PRODOTTO FITOSANITARIO (nome commerciale)	SOSTANZA ATTIVA	QUANTITA' (kg o l)	DOSE AD ETTARO (kg o l/ha)	VOL. ACQUA (q/ha)	FASE FENOLOGICA	NOTE (2)

(1) E' obbligatorio inserire il dato del volume d'acqua quando la dose in etichetta è espressa in ml o g / hl.

(2) In questo spazio è possibile indicare informazioni quali ad es.:

- firma del contoterzista che ha effettuato il trattamento,
- eventuali rilievi eseguiti, verifica superamento soglie, indicazione dei tecnici che giustificano il trattamento
- etc...

Firma

Le registrazioni devono essere effettuate entro 15 giorni dall'esecuzione delle operazioni colturali (30 giorni per chi non aderisce all'azione Produzione Integrata). Ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55, il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati.



# Confagricoltura Alessandria

***Da sempre  
lavoriamo al meglio  
per le imprese agricole  
del nostro territorio***

**SEDE PROVINCIALE**

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)  
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842  
info@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA**

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)  
Tel. 0131 252945-231633 - Fax 0131 56329  
alessandria@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA**

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371  
acqui@confagricolturalessandria.it

**RECAPITO DI OVADA**

Via Cairoli, 104 - 15076 Ovada  
Tel. e Fax 0143 1435773

**UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO**

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to  
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519  
casale@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE**

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure  
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336  
novi@confagricolturalessandria.it

**UFFICIO ZONA DI TORTONA**

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona  
Tel. 0131 861428  
tortona@confagricolturalessandria.it

**SOCIETÀ CATTOLICA  
DI ASSICURAZIONE SPA**

Agenzia  
"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"  
Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580  
fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

**PATRONATO ENAPA**

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245  
enapa@confagricolturalessandria.it



[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)